



RAIFFEISEN

Investire nel 2024

Opportunità d'investimento dopo l'inversione dei tassi

**Gennaio 2024
Raiffeisen Svizzera
Centro Investimenti & Previdenza**

Stimate clienti, stimati clienti,



per prima cosa, le notizie positive: sono aumentati i tassi d'interesse. L'inflazione a livelli record, che ha fatto seguito alla pandemia, ha costretto le banche centrali a una fulminea inversione dei tassi. Ciò che a prima vista appare positivo per i risparmiatori, presenta anche un rovescio della medaglia: gli interessi più elevati rincarano i crediti e gravano sull'economia.

È probabile che la dinamica economica registri un ulteriore rallentamento, soprattutto nel primo semestre 2024; ciò inciderà negativamente sull'andamento degli utili delle imprese e comporterà volatilità sulle piazze borsistiche.

L'inversione dei tassi offre anche delle opportunità: il rendimento delle obbligazioni è a livelli che non si raggiungevano da 12 anni.

Indice

- 3 L'anno in cifre
- 4 Retrospettiva
- 6 Date importanti
- 8 Prospettive
- 10 Attuazione nel portafoglio
- 14 Previdenza

«Nonostante l'inversione dei tassi, non ci sono alternative agli investimenti.»

Tuttavia, chi pensa che l'aumento degli interessi di risparmio renda meno rilevante la tematica degli investimenti è vittima della cosiddetta «illusione monetaria». A essere determinanti per la costituzione di patrimonio a lungo termine sono piuttosto gli interessi reali e, considerato che anche nel 2024 l'inflazione supererà gli interessi nominali, il denaro continuerà a perdere potere d'acquisto.

Per la costituzione del vostro patrimonio individuale potete sempre contare sul supporto dei nostri e delle nostre consulenti alla clientela.

Cogliamo l'occasione per augurarvi ogni bene e tanto successo nel nuovo anno d'investimento.

A stylized, handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Geissbühler'.

Matthias Geissbühler, CFA, CMT
CIO Raiffeisen Svizzera

Dati impressionanti del 2023



+34 %

Sri Lanka: il mercato azionario locale fa parte dei migliori performer di quest'anno.

0.956 s

Svizzera: questo è il tempo impiegato da un veicolo sviluppato da studenti dell'ETH per raggiungere i 100 km/h – un record mondiale!

9'006'664

Svizzera: per la prima volta, vivono in Svizzera più di nove milioni di persone.

–3.7 %

Germania: a tanto ammonta la diminuzione della produzione industriale a settembre rispetto all'anno precedente. La Germania si trova in una recessione.

–0.3 %

Cina: inflazione ovunque? No, in Cina, a luglio, i prezzi al consumo sono diminuiti rispetto all'anno precedente.

+14 %

Colombia: il peso colombiano registra un aumento considerevole rispetto al franco svizzero e, nel 2023, è la valuta più forte.

0.9432 CHF

Eurozona: il 20 ottobre, l'euro scende al livello più basso di tutti i tempi rispetto al franco svizzero.

1'000 miliardi USD

USA: la capitalizzazione di mercato del produttore di chip Nvidia supera la soglia dei 1'000 miliardi. L'azione è tra i fuoriclasse di quest'anno.

59.5 miliardi USD

USA: l'acquisizione di Pioneer da parte del gruppo petrolifero ExxonMobil è la più grande dell'anno.

Cosa è successo nel 2023

Nonostante il vento contrario della situazione congiunturale e della politica monetaria, i mercati finanziari sono riusciti a stabilizzarsi. I portafogli diversificati presentano un rendimento positivo.





Il vento contrario della politica monetaria

Anche nel 2023 le banche centrali di tutto il mondo hanno mantenuto una politica monetaria restrittiva e hanno aumentato ulteriormente i tassi di riferimento, avvicinandosi nel corso dell'anno al loro obiettivo di normalizzazione dell'inflazione. Tuttavia, nonostante siano calati sia in Europa che USA, i tassi d'inflazione non sono ancora sotto la soglia target fissata dalle banche centrali. Le cose vanno diversamente in Svizzera, dove dall'estate l'inflazione è costantemente al di sotto della soglia del 2%.



Economia e geopolitica

Il forte aumento dei tassi di interessi non è stato indolore per l'economia: in particolare il settore industriale ha mostrato segnali di forte rallentamento. La Germania è entrata in recessione e l'Eurozona ha registrato nel terzo trimestre un calo del prodotto interno lordo (PIL). A ciò si sono aggiunte le crisi di natura geopolitica; oltre al perdurare della guerra in Ucraina, anche l'escalation in Medio Oriente è fonte di incertezze.



Mercati resistenti

Nonostante questi sviluppi, i mercati finanziari si sono dimostrati nel loro complesso sorprendentemente solidi. Il mercato azionario USA è stato uno dei più performanti (anche grazie alla hype che ha accompagnato il tema dell'intelligenza artificiale) e ha registrato un notevole aumento. Anche le borse europee e il mercato azionario svizzero sono riusciti a riprendersi dalle forti perdite dell'anno precedente. Hanno avuto un andamento positivo anche le obbligazioni in franchi svizzeri e l'oro. Dopo lo shock dei tassi d'interessi dell'anno precedente, nel corso dell'anno trascorso i mercati finanziari sono riusciti a stabilizzarsi ampiamente.

«Nonostante il costante vento contrario, il 2023 può essere designato come l'anno della stabilizzazione.»

Una prospettiva per il 2024

04.03.

Risultato di
esercizio 2023
della Banca
nazionale
svizzera (BNS)

06. – 09.06.

Elezioni europee
nell'Unione
europea (UE)

2024

01.01.

25° anniversario
dell'introduzione
dell'euro come
moneta scritturale

04.04.

75° anniversario
della fondazione
della NATO



26.07. – 11.08.

**Giochi Olimpici
estivi a Parigi**

05.11.

**Elezioni presiden-
ziali negli USA**

01.07.

**L'Ungheria assu-
me la Presidenza
del Consiglio
dell'UE**

19.08.

**20 anni fa Google
entrava in borsa**



Prospettive

Quel che ci aspetta nel 2024

Il picco dei tassi è stato raggiunto. Ciò apre opportunità d'investimento nelle obbligazioni. Intanto, a inizio anno l'economia dovrebbe ulteriormente indebolirsi.



Raggiunto il picco dei tassi

L'inflazione a livelli record ha costretto le banche centrali a una fulminea inversione dei tassi. La Banca nazionale svizzera ha aumentato i suoi tassi di riferimento in dodici mesi dal -0.75% all' 1.75% . Negli USA e in Europa l'aumento dei tassi è stato ancor più marcato. I tassi del mercato dei capitali sono saliti a livelli non visti da 12 anni. Dato che l'inflazione sta scendendo progressivamente e la dinamica congiunturale si sta riducendo fortemente, il picco dei tassi dovrebbe essere raggiunto.



Economia debole

L'aumento dei tassi lascia il segno nell'economia. La produzione industriale è in calo e la fiducia dei consumatori peggiora. Per il primo semestre 2024 ci attendiamo un netto rallentamento congiunturale globale. In Europa prevediamo per tutto l'anno un prodotto interno lordo in calo. L'economia svizzera dovrebbe ancora crescere solo leggermente. Il debole contesto congiunturale si evidenzierà anche nei risultati aziendali. Le stime sugli utili per il 2024 sono, secondo noi, troppo alte e celano potenziale di delusione.



Opportunità d'investimento interessanti

Dopo il forte aumento dei tassi, vale la pena acquistare obbligazioni. A seguito della decrescente dinamica congiunturale, privilegiamo le obbligazioni di alta qualità di credito (investment grade). Sul fronte delle azioni, preferiamo il difensivo mercato azionario svizzero. Sono interessanti soprattutto titoli a dividendi elevati dei settori salute, generi alimentari, telecomunicazioni e servizi. Nei valori ciclici dovrebbero aprirsi opportunità di acquisto nel secondo semestre. A integrazione del portafoglio consigliamo ancora oro e fondi immobiliari svizzeri. In linea di principio si dovrebbe mantenere la strategia d'investimento a lungo termine.

«Dopo la fulminea inversione dei tassi vale la pena acquistare obbligazioni. In tal caso l'accento andrebbe posto su obbligazioni investment grade.»

Cosa significa questo per voi come investitori?

Vento congiunturale contrario e tassi elevati indicano chiaramente un contesto borsistico difficile. Se tenete presenti i seguenti principi, il 2024 offrirà anche delle opportunità.

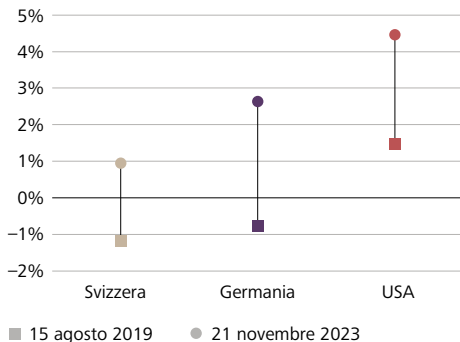


1. Investire anziché accumulare

Nonostante ci siano segnali congiunturali disomogenei, prevediamo che nel 2024 i rendimenti totali dei mercati azionari saranno significativamente superiori a quelli ottenuti con la detenzione di liquidità. Soprattutto le riduzioni dei tassi che si delineano, dovrebbero portare in corso d'anno a un miglioramento dell'umore del mercato. L'inflazione resta tuttavia elevata per gli standard svizzeri e gli interessi di risparmio dovrebbero compensare solo in parte la perdita del potere d'acquisto. Dopo il forte aumento dei tassi degli scorsi trimestri, le obbligazioni offrono invece interessanti rendimenti alla scadenza.

Netto aumento del rendimento obbligazionario

Rendimento alla scadenza dei titoli di Stato decennali

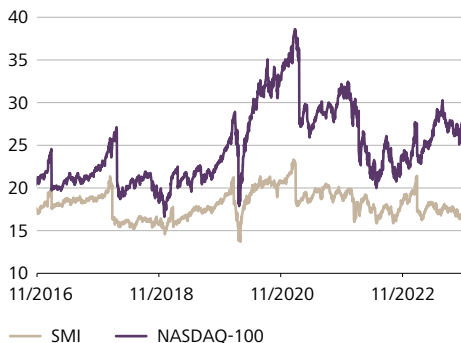


2. Sostanza anziché speranza

In un contesto di borsa, caratterizzato da ridotta crescita economica e accresciuta inflazione, è il momento di azioni più difensive, che presentano utili prevedibili e dividendi stabili. Il mercato azionario svizzero è pertanto in vantaggio rispetto a mercati come quello USA. Si consiglia cautela nei casi in cui le valutazioni sono state spinte eccessivamente al rialzo sulla base delle speranze di crescita. Pertanto, anziché sul settore tecnologico, puntiamo, ad esempio, su settori difensivi quali salute, generi alimentari o telecomunicazioni.

Le azioni svizzere presentano una valutazione interessante

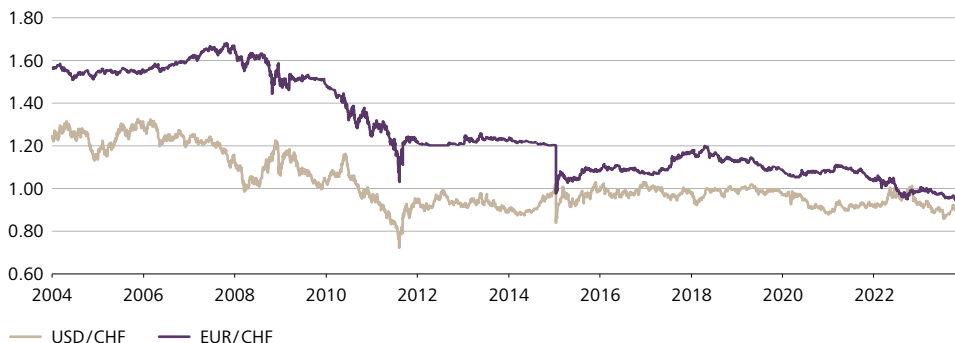
Rapporto prezzo/utile (P/U) dello Swiss Market Index (SMI) e dell'indice tecnologico USA NASDAQ-100



Attuazione nel portafoglio

Il franco svizzero, a lungo termine, tende a rafforzarsi

Andamento dei tassi di cambio USD/CHF e EUR/CHF



3. Franchi anziché euro e dollaro

La stabilità politica ed economica, la bassa inflazione così come l'elevata eccedenza della bilancia commerciale svizzera depongono a favore di una forza del franco a lungo termine. I rischi di cambio per le obbligazioni dovrebbero quindi continuare a essere coperti in modo coerente,

per evitare che il deprezzamento della valuta annulli gli interessanti rendimenti. Nelle azioni destiniamo di regola circa la metà del volume da investire al mercato azionario svizzero e distribuiamo l'altra metà su USA, Europa e Paesi emergenti.

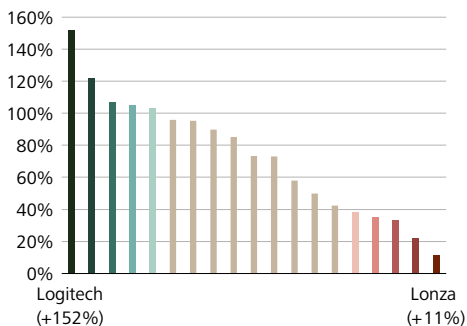
«Il franco svizzero forte e la natura difensiva del mercato finanziario locale favoriscono le obbligazioni e le azioni svizzere.»

4. Diversificare anziché speculare

Investire significa sfruttare il potenziale a lungo termine dei mercati – in un portafoglio ampiamente diversificato. Nel lungo periodo investimenti in determinati titoli, al fine di ricevere utili maggiori e più elevati, paga solo raramente.

Considerevole differenza nell'andamento dei corsi azionari dell'indice di riferimento svizzero

Rendimento complessivo di attuali titoli dello SMI tra il 21 novembre 2018 e il 21 novembre 2023

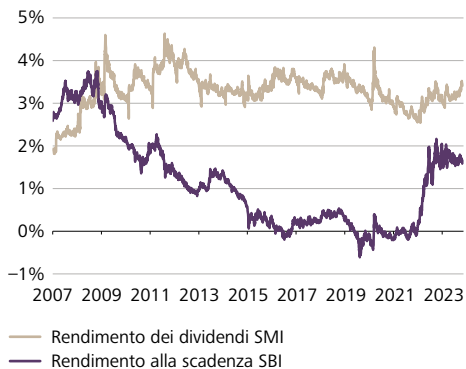


5. Dividendi e cedole

Chi è capace e disposto a sopportare le oscillazioni dei mercati, vi sarà ben posizionato anche nel 2024. Soprattutto in Svizzera i rendimenti dei dividendi sono molto interessanti. Un quadro positivo si evidenzia anche nelle obbligazioni. Dopo l'aumento dei tassi, i rendimenti alla scadenza sono saliti a livelli interessanti anche con qualità del credito elevata. Se le banche centrali dovessero davvero effettuare le prime riduzioni dei tassi nel 2024, oltre ai proventi da cedole si potrebbe persino di nuovo contare su piccoli utili di corso.

I rendimenti obbligazionari hanno recuperato sui rendimenti dei dividendi

Andamento del rendimento dei dividendi di azioni svizzere (SMI) e del rendimento alla scadenza di obbligazioni in CHF (SBI)



Dati al 21 novembre 2023
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera
Centro Investimenti & Previdenza

«Cockpit finanziario» – Rendere visibile la previdenza

**Le cifre dell'estratto patrimoniale
confluiscono nella dichiarazione fiscale
e indicano l'entità del patrimonio,
o è un'affermazione errata?**

Nella dichiarazione fiscale, in effetti, non vengono riportati tutti i valori patrimoniali. Manca, ad esempio, una voce patrimoniale sostanziale per molti lavoratori: l'aver di vecchiaia risparmiato nella previdenza professionale. Anche altri averi previdenziali come i valori patrimoniali vincolati nel pilastro 3a e l'aver di libero passaggio sono esenti da imposta fino al loro percepimento, per cui non vanno riportati nella dichiarazione fiscale.

Sapete a quanto ammonta il vostro patrimonio nella previdenza professionale? O non considerate il patrimonio della cassa pensioni come vostro patrimonio proprio? In tal caso, siete come la maggior parte degli lavoratori in Svizzera. Un motivo è certo il fatto che questi valori patrimoniali non confluiscono nella dichiarazione fiscale.

Un altro motivo: in Svizzera manca una piattaforma informativa completa che fornisca a tutte le persone una panoramica completa della loro situazione previdenziale (AVS, cassa pensioni, libero passaggio, pilastro 3a). Secondo il Barometro della previdenza Raiffeisen 2023, una piattaforma di questo tipo motiverebbe molto gli Svizzeri a occuparsi della propria situazione previdenziale.

**«Occuparsi per tempo
della previdenza può
decidere del fatto che in
futuro possa essere
realizzato il grande sogno
del pensionamento
anticipato.»**

Prendete quindi voi stessi in mano la vostra previdenza e create il vostro «Cockpit finanziario» personale. Rilevate i dati molto semplicemente dai diversi estratti di fine anno delle banche e delle fondazioni di previdenza (3a, libero passaggio) e dal certificato della cassa pensioni. Otterrete così una panoramica completa della vostra situazione finanziaria personale – la base

ideale, non solo per determinare la strategia d'investimento nel check del patrimonio annuale, bensì anche per pianificare in modo lungimirante la vostra previdenza.

Avete domande? Siamo il vostro partner affidabile anche nella previdenza e vi assistiamo nella pianificazione del vostro pensionamento.

RAIFFEISEN



Ottimizzate
il portafoglio
con noi

Cosa **ci** rende unici come Banca d'investimento:

Esperienza.

Vi affiancheremo nel nuovo anno d'investimento con un **check del patrimonio** personalizzato e gratuito e con una verifica completa della vostra situazione finanziaria.

Fissare un appuntamento:
raiffeisen.ch/check-del-patrimonio

Contatto e avvertenze legali

Editore

Raiffeisen Svizzera
Centro Investimenti & Previdenza
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
info@raiffeisen.ch

Chiusura redazionale

21 novembre 2023

Internet

raiffeisen.ch/investire

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Pubblicazioni

Scoprite nelle nostre pubblicazioni in ogni momento la nostra attuale opinione sui mercati finanziari:
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Nota legale

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale).

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni.

Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro. Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen (disponibile all'indirizzo report.raiffeisen.ch/it).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.